

QUATTRO GIORNI SULL'APPENNINO PER PASQUA 2001

di Michele Vincenzi

I due equipaggi: su Ecovip 3: Maurizio, Daniela e Paolo
 su Mizar 130: Michele, Marina, Laura e Luca

GIOVEDI' 12 aprile 2001

Partenza da Vicenza verso le ore 21, con imbocco dell'autostrada in direzione della Romagna (Vi – Pd – Ro – Fe). Usciamo a Ferrara Sud verso le 22,20 e ci dirigiamo verso Cesena, per immetterci nella E45, dalla quale, non avendo trovato un'area per la sosta notturna di nostro gradimento, ci decidiamo ad uscire verso mezzanotte; ci fermiamo a S. Vittore nel parcheggio davanti alla chiesa adiacente al campo da calcio, dove riposiamo indisturbati.

VENERDI' 13 aprile 2001

Con calma verso le 9 riprendiamo la E45 e ne usciamo a Bagno di Romagna, inerpicandoci verso il Passo del Mandriolo (1.173 m), con un tempo nuvoloso ed umido; passiamo per Serravalle e giungiamo a Camaldoli verso le 10.30.

Visitiamo prima l'eremo, situato più in alto, e quindi l'antica farmacia, entrambi ricchi di un mistico fascino nonostante le cattive condizioni meteo.

Dopo una rilassante sosta per il pranzo, andiamo a visitare il castello di Poppi, antico maniero del XIII-XIV sec., sede anche dell'antico archivio anagrafico.

E' la volta ora di Strada, famosa per la Rievocazione Storica della Passione di Cristo, giunta quest'anno alla sua decima edizione; è prevista per le 21,30 e merita senz'altro una partecipazione. Pernottiamo nel parcheggio in paese, lungo il torrente, dotato di pozzetto di scarico e fontanella per il rifornimento idrico.

SABATO 14 aprile 2001

Giungiamo verso le 10,30 a La Verna, che troviamo sotto una decina di centimetri di neve ed un freddo assai pungente; molto suggestiva la visita a questo complesso religioso, che custodisce le reliquie di S. Francesco e mostra la grotta dove il Santo si ritirava in preghiera.

Pranziamo poco lontano da La Verna, su un cucuzzolo soleggiato, a Chitignano e provvisto di camper service. Altri ne vediamo passando per Talla e Loro Ciuffenna: sono davvero numerosi nell'Appennino tosco-romagnolo!

Arriviamo alla comoda area di sosta sotto le medioevali mura di Arezzo verso le 18, in tempo per una breve visita preserale.

DOMENICA 15 aprile 2001

La Messa Pasquale è, in Arezzo, ad orari scomodi per noi camperisti, che decidiamo di fermarci strada facendo, in un paesino tranquillo, che si rivela essere Ambra, sulla statale 540.

Inutile dirlo, c'è un bellissimo parcheggio asfaltato, che ci consente una passeggiata per il piccolo paese, la funzione religiosa e poi il pranzo pasquale in camper, dato che i ristoranti della zona sono tutti prenotati.

Nel pomeriggio andiamo a passeggiare a Cennina, un piccolo borgo sulla sommità di un colle, costituito da ruderi di un antico castello o postazione fortificata e dalle tipiche case in sasso, restaurate ed abitate con amore da appassionati perlopiù stranieri (tedeschi, inglesi).

A questo punto iniziamo l'avvicinamento verso casa, attraversando Mantevarchi, S. Giovanni, Pontassieve e Dicomano.

Pernottiamo in un'area di sosta a S. Godenzo, dove fu esule Dante, con camper service scomodo e colonnina d'acqua fuori uso.

LUNEDI' 16 aprile 2001

Partenza alle 9 per il Passo del Muraglione (907 m).

Arriviamo verso le 11 a Sud delle Valli di Comacchio, dove contiamo di trovare quella trattoria che ieri ci fu negata; attraversiamo il Reno con un delizioso traghettino, su cui stanno appena i nostri due camper) e, dopo aver chiesto informazioni, arriviamo al ristorante "Al Reno" in località Madonna del Bosco, dove pranziamo a base di pesce con una spesa media pro-capite di circa 37.000 lire.

Non rimane che rientrare in autostrada a Ferrara ed affrontare il tranquillo viaggio di ritorno, che ci riporta a casa per le 18, dopo aver percorso un totale di 918 km.